

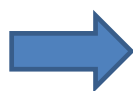


***Il sistema degli standard ICCD:
la “Normativa trasversale”***

Maria Letizia Mancinelli, *ICCD - Servizio Standard e metodologie*
marialetizia.mancinelli@cultura.gov.it

L'apparato normativo ICCD così come lo conosciamo oggi è il risultato di un lungo e complesso processo di revisione e affinamento: dagli anni 2000-2002, infatti, l'Istituto ha svolto un sistematico lavoro di riflessione metodologica, concentrandosi in particolare **sull'integrazione e l'omologazione del trattamento descrittivo dei beni** afferenti ai diversi settori disciplinari.

Questo per tre principali obiettivi:



creare una base metodologica comune per la definizione e l'applicazione degli standard



facilitare l'approccio dei catalogatori alle diverse strutture catalografiche



agevolare il trattamento e la consultazione dei dati nel sistema del catalogo

SETTORI DISCIPLINARI



BENI ARCHEOLOGICI

BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI



BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI



BENI FOTOGRAFICI



BENI MUSICALI



BENI NATURALISTICI



BENI NUMISMATICI



BENI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI



BENI STORICI E ARTISTICI

Lo studio ha preso avvio dalla considerazione che **esistono nuclei informativi comuni a qualsiasi tipologia di bene culturale** si prenda in esame (un'architettura, un reperto archeologico, un oggetto artistico, un centro storico, un bene naturalistico o demoetnoantropologico, ecc.), al di là degli attributi specifici, che richiedono apposite analisi specialistiche.



Con questa ottica è stato possibile affrontare la **revisione degli strumenti per la catalogazione secondo una logica unitaria**, adottando le stesse modalità di approccio e le medesime convenzioni formali e applicative anche per beni che risultano in apparenza molto diversi fra loro.

		ins.	tip.	obli.	rec.	tit.
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA					
PVCC	LOCALIZZAZIONE					
PVCA	Siret	100		*		1
PVCB	Ragione	21		*	C	1
PVCP	Provoca	1		*	C	1
PVCC	Comune	100		*	C	1
PVCL	Località	100		*	C	1
PVCE	Località storica	100		*		1
		2000		*		1
		100				1
		100				1
		2000				1
		250			C	1
		100			C	1
CD	CODICI					
CD	Tipologia					
CD	Linea conduttore	1				1
ICD	CODICE INVOCO					
ICD	Codice Ragione	1				1
ICD	Numero catalogo generale	1				1
ICT	INFORMAZIONE					
ICT	Esame	21				1
ICT	Esame complessivo per mese	21				1

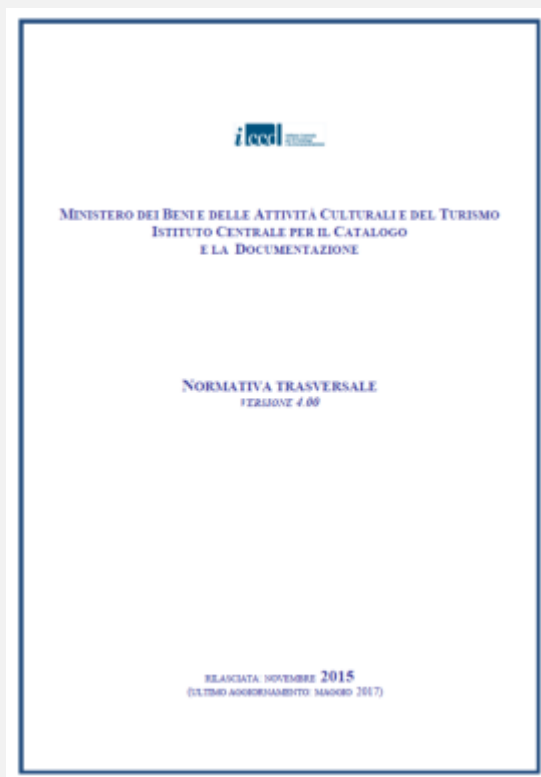
		ins.	tip.	obli.	rec.	tit.
DT	CRONOLOGIA					
DT	Riferimento alla parte	250				1
DTN	NOTIZIA STORICA					
DTN	Storia (cattedra)	250			C	1
DTN	Storia (biblioteca)	1000				1
DTG	CRONOLOGIA GENERALE					
DTG	Passo cronologico generale	250				1
DTG	Specifiche linea cronologica generale	50			C	1
DTI	CRONOLOGIA SPECIFICA					
DTI	Da	50				1
DTI	Valida	4			C	1
DTI	Non valida	50				1
DTI	Valida	4			C	1
DTI	Non valida	250				1
DTI	Nota	2000				1

		ins.	tip.	obli.	rec.	tit.
IR	BENE CULTURALE					
IR	Categoria	100				1
IRN	INDICAZIONE					
IRN	Indirizzo	100				1
IRN	Epigrafe	100				1
IRN	Nota	100				1
IRN	Foto	100				1
IRN	Foto ingrandite	100				1
IRN	Chiarificazione rapporto	100				1
IRN	Configurazione decorativa e di colore	100				1
IRP	INDICAZIONE PERICLOSA					
IRP	Tipologia	100				1
IRP	Descrizione del bene	100				1
IRP	Edizione fotografica	100				1
IRP	Legge	250				1
IRP	Nota	2000				1
IRQ	QUANTITA'					
IRQ	Quantità bene materiale	100				1
IRQ	Quantità bene immateriale	100				1
IRQ	Quantità bene comune	100				1

		ins.	tip.	obli.	rec.	tit.
RV	RELAZIONI					
RV	STRUTTURA COMPLESSA					
RV	Linea nella struttura generale	250				1
RV	Nota	2000				1
RSE	RELAZIONI CON ALTRI BENI					
RSE	Tipologia relazione	100			C	1
RSE	Specifiche tipo relazione	2000				1
RSE	Tipologia nota	4			C	1
RSE	Definizione del bene	100				1
RSE	Identificativo numerico dalla scheda	40				1
RSE	Nota	2000				1
RSE	Codice ICCD soppresso	50				1

Il processo di sistematizzazione ha portato, dalla **versione 3.00** degli standard, all'elaborazione di un **set di paragrafi** che - sia per quanto riguarda la struttura dei dati, sia per quanto riguarda le norme di compilazione - hanno un'impostazione **analoga nei diversi tipi di modelli catalografici** e per questo vengono definiti per consuetudine:

PARAGRAFI TRASVERSALI



Proseguendo in questo percorso di affinamento metodologico, si è giunti all'elaborazione della **Normativa trasversale** (versione 4.00, pubblicata nel 2015), che costituisce la “normativa quadro” di riferimento per la definizione di nuovi modelli catalografici o per l'aggiornamento di tipologie di schede già in uso, per qualsiasi settore disciplinare e per qualsiasi categoria di bene (mobile, immobile, immateriale).

http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/61/ntr-normativa-trasversale-4_00

È in corso la definizione della versione 4.01, con il affinamento di alcune sezioni informative.

I PARAGRAFI della “NORMATIVA TRASVERSALE” 4.00: APPLICAZIONE NELLE DIVERSE CATEGORIE DI BENI CULTURALI

ACRONIMO	DEFINIZIONE	BENI MOBILI	BENI IMMOBILI	BENI IMMATERIALI
CD	CODICI	■	■	■
OG	BENE CULTURALE	■	■	■
RV	RELAZIONI	■	■	■
AC	ALTRI CODICI	■	■	■
RF	RFID	■	■	
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	■	■	
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	■		■
UB	DATI PATRIMONIALI /INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	■		
CS	LOCALIZZAZIONE CATASTALE	■	■	
LS	LOCALIZZAZIONE STORICA		■	
GE	GEOREFERENZIAZIONE	■	■	■
CT	CARTOGRAFIA TEMATICA	■	■	■
RE	INDAGINI	■	■	
DT	CRONOLOGIA	■	■	
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	■	■	
DA	DATI ANALITICI	■	■	■
MT	DATI TECNICI	■	■	
UT	UTILIZZAZIONI	■	■	
CO	CONSERVAZIONE E INTERVENTI	■	■	
TU	CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	■	■	
DO	DOCUMENTAZIONE	■	■	■
MS	MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI	■	■	
AD	ACCESSO AI DATI	■	■	■
CM	CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	■	■	■
AN	ANNOTAZIONI	■	■	■

COSTRUZIONE DELLA STRUTTURA DI UNA SCHEDA



I paragrafi trasversali costituiscono, per tutti i modelli catalografici, le “unità di base” intorno alle quali organizzare le sezioni mirate al rilevamento degli attributi specifici di una determinata tipologia di bene.

SETTORE DISCIPLINARE BENI ARCHEOLOGICI
 NORMATIVA SA - REPERTI ARCHEOLOGICI - versione 3.00

Numero	Descrizione	U275	U276	U277	U278	U279
001	001000					
002	002000					
003	003000					
004	004000					
005	005000					
006	006000					
007	007000					
008	008000					
009	009000					
010	010000					
011	011000					
012	012000					
013	013000					
014	014000					
015	015000					
016	016000					
017	017000					
018	018000					
019	019000					
020	020000					
021	021000					
022	022000					
023	023000					
024	024000					
025	025000					
026	026000					
027	027000					
028	028000					
029	029000					
030	030000					
031	031000					
032	032000					
033	033000					
034	034000					
035	035000					
036	036000					
037	037000					
038	038000					
039	039000					
040	040000					
041	041000					
042	042000					
043	043000					
044	044000					
045	045000					
046	046000					
047	047000					
048	048000					
049	049000					
050	050000					
051	051000					
052	052000					
053	053000					
054	054000					
055	055000					
056	056000					
057	057000					
058	058000					
059	059000					
060	060000					
061	061000					
062	062000					
063	063000					
064	064000					
065	065000					
066	066000					
067	067000					
068	068000					
069	069000					
070	070000					
071	071000					
072	072000					
073	073000					
074	074000					
075	075000					
076	076000					
077	077000					
078	078000					
079	079000					
080	080000					
081	081000					
082	082000					
083	083000					
084	084000					
085	085000					
086	086000					
087	087000					
088	088000					
089	089000					
090	090000					
091	091000					
092	092000					
093	093000					
094	094000					
095	095000					
096	096000					
097	097000					
098	098000					
099	099000					
100	100000					

1

costituzione di un gruppo di lavoro

2

definizione dei contenuti



costruzione della struttura dei dati
redazione delle norme di compilazione
stesura dei vocabolari

la base di riferimento è la Normativa trasversale

3

sperimentazione della nuova normativa

4

pubblicazione dello standard (sito istituzionale: www.iccd.beniculturali.it)